



CLUB ALPINO ITALIANO

Sottosezione "G. Macchini"

Pescia e Valdinievole

Escursione del 30 Ottobre 2016

AUTUNNO TRA LAGHI E LAGHETTI DELL'APPENNINO MODENESE

Difficoltà: T – E

Itinerario A Difficoltà: T: Dislivello **ml.100**

Itinerario B Difficoltà: T: Dislivello **ml.300**

Posizione geografica: Appennino Modenese Parco del Frignano

Carta: Carta Escursionistica S.E.L.C.A. Alto Appennino Modenese

Sentiero: ■535■, ■523■ ■521■.

Referente di gita: Leonardo Guidi. Tel.339/6274478

Ritrovo: alle **ore 7,30** al parcheggio di Chiesina Uzzanese, con **partenza alle ore 7,45**. Con ritrovo di chi viene da altre località al Piazzale della Lima alle **ore 9,00** per proseguire insieme sulla Statale del Brennero.

Descrizione:

Si parcheggiano le auto nel parcheggio del Lago Santo, a ml.1480, seguendo il sentiero ■523■, fino al Lago Baccio, a quota ml.1.554; giunti alla piccola diga ci separiamo, chi desidera il **A** prosegue per il lungo lago a destra, ed effettua il periplo, dirigendosi poi verso il lago Santo oppure, percorso **B** per la sinistra per il sentiero ■521■ risalendo per bosco di faggi fino ad una ampia radura e da qui per un ripido canalino sul sentierino che porta alla pietraia della cima del Rondinaio Lombardo, così detto perché in territorio Modenese, mentre la cima maggiore è in territorio Toscano. Dalla vetta sormontata da una croce metallica a ml.1.860 slm, è ben visibile in basso il Lago Turchino, circondato da rivi.

Si prosegue per sentiero panoramico e di crinale sino alla finestra del Rondinaio, con bella vista sul Monte Gomito e sulla catena delle Tre Potenze a Sud e su quella ad Ovest del Rondinaio, Altaretto, Giovo ad Ovest. Ora si volge a destra incontrando il sentiero ■523■ che scende verso il lago Baccio, incontrando piccoli specchi di acqua tra le rocce. Ci ritroviamo alla diga del Baccio e si riprende il sentiero che riporta al Lago Santo, dove i gruppi si riuniscono.

Si percorre il Lago verso Nord, incontrando i Rifugi Giovo e Marchetti sino a raggiungere il versante Ovest sormontato dalla mole del Monte Giovo. Qui ci rilassiamo ammirando (e si sazia la voglia di foto tra i colori dei faggi autunnali) e ci meritiamo il riposo ed il pranzo al sacco.

Si ritorna al Rifugio Marchetti ed al Parcheggio sul piazzale sotto il ristorante.

Se ci sbrighiamo possiamo deviare brevemente sul del ritorno, prima di immetterci sulla Via del Passo del Radici per soffermarci al Santuario della Madonna del Monticella, luogo mistico di grande impatto emotivo.

Come sempre **comunichiamo** che per i **non soci** è necessaria la prenotazione, il versamento di €. 10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, consegnando i dati anagrafici al referente entro **Giovedì 27 Ottobre 2016**, dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni. Ricordiamo che i **NON SOCI** sprovvisti di prenotazione, non potranno partecipare all'escursione, nemmeno se presenti alla partenza.

Per i soci è necessaria solamente la prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni :

sito internet: www.caipescia.it

tel: 051/22 22 504 dall'ora 10 alle ore 20 - numero telefonico



CLUB ALPINO ITALIANO

Sottosezione "G. Macchini"

Pescia e Valdinievole

I LUOGHI DELLA ESCURSIONE

Il lago Santo, raggiungibile in pochi minuti dal parcheggio, si trova a quota 1.501 m s.l.m. ed è il maggior lago naturale dell'Appennino modenese ed il secondo, superato di poco dall'omonimo parmense, dell'intero Appennino settentrionale: ha un perimetro di 1250 m, una lunghezza di circa 550 m e la sua superficie misura 58.000 m² mentre la sua massima profondità è di circa 20 metri ed è riscontrabile nel settore sottostante la parete del Monte Giovo; il suo invaso è di circa 450.000 m³.

Il Lago Santo è alimentato da tre immissari: uno scende dalla Boccaia, un altro dalla costiera della Serra e il terzo dal terrazzo della Borra dei Porci; c'è invece un unico emissario posto all'estremità sud nei pressi del Rifugio Vittoria. Il lago ha un'origine mista, glaciale e di frana: circa 150 m sopra la superficie si trova una terrazza pensile, chiamato Borra dei Porci, che rompe l'uniformità della grandiosa parete orientale del Monte Giovo: questa terrazza ha una larghezza di 150 m e una lunghezza di 600 m, è ampia ed erbosa ed è percorsa da un piccolo rio che precipita nelle acque del lago.

Il Lago Baccio si trova a pochi minuti di cammino dal Lago Santo a 1554 m. s.l.m. ed è sbarrato a valle da una caratteristica morena alta una quarantina di metri attraverso la quale scarica il Fosso del Baccio che, subito sotto il tracciato del sentiero CAI n. 521, forma una pittoresca cascata prima di gettarsi nel Rio delle Tagliole; è il secondo per estensione, dopo il Lago Santo, di tutto l'Appennino modenese. Anticamente era chiamato Lago Basso, probabilmente per la scarsa profondità delle sue acque ed è di forma circolare: è alimentato a monte da alcuni ruscelli che vi apportano limo e detriti contribuendo alla sua impaludazione. Agli inizi degli anni '60 del XX° secolo il lago è stato oggetto di interventi atti a evitarne la scomparsa e per valorizzarlo dal punto di vista turistico: venne operata una drastica riduzione delle vegetazione palustre e fu costruita una diga in calcestruzzo. Il Lago Baccio presenta una importante flora di specie degli ambienti umidi: dallo Sfagno al Trifoglio fibrino alla Calta palustre, mentre nelle sue acque, così come quelle del Lago Santo) sono presenti la trota fario e la trota salmerino.

Per informazioni e prenotazioni :

sito internet: www.caipescia.it

tel: 051/22 20 504 dall'ora 10 alle ore 20 - numero telefonico